

Comune di

# San Giorgio Del Sannio

Provincia di Benevento

# Relazione Previsionale Programmatica **2013 / 2015**

# INDICE GENERALE

---

Premessa.....	3
Sezione 1.....	4
1.1 - Popolazione.....	5
1.2 - Territorio.....	7
1.3 - Servizi.....	8
1.3.1 - Personale.....	8
1.3.2 - Strutture.....	10
1.3.3 - Organismi gestionali.....	12
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	14
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	15
1.4 - Economia insediata.....	16
Sezione 2.....	17
2.1 - Fonti di finanziamento.....	18
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	18
2.2 - Analisi delle risorse.....	22
2.2.1 - Entrate tributarie.....	22
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	25
2.2.3 - Proventi extratributari.....	27
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	28
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	30
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	32
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	34
Sezione 3.....	35
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	36
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	37
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	45
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	46
Sezione 4.....	47
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	48
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	50
Sezione 5.....	51
Sezione 6.....	56

# PREMESSA

---

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

## **Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente**

# 1.1 - Popolazione

---

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		<b>9505</b>
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		<b>9947</b>
	Di cui:	
	Maschi	<b>4744</b>
	Femmine	<b>5203</b>
	Nuclei familiari	<b>3678</b>
	Comunità / convivenze	<b>4</b>
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2011		<b>9902</b>
1.1.4 - Nati nell'anno	<b>89</b>	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	<b>82</b>	
	Saldo naturale	<b>7</b>
1.1.6 - Immigrati nell'anno	<b>323</b>	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	<b>285</b>	
	Saldo migratorio	<b>38</b>
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2011		<b>9947</b>
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		<b>633</b>
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		<b>782</b>
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		<b>1485</b>
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		<b>5060</b>
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		<b>1687</b>
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2007</b>	<b>10,46%</b>
	<b>2008</b>	<b>8,61%</b>
	<b>2009</b>	<b>9,21%</b>
	<b>2010</b>	<b>9,30%</b>
	<b>2011</b>	<b>8,96%</b>
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2007</b>	<b>8,74%</b>
	<b>2008</b>	<b>10,34%</b>
	<b>2009</b>	<b>7,79%</b>
	<b>2010</b>	<b>10,31%</b>
	<b>2011</b>	<b>10,27%</b>

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	<b>12000</b>
Entro il	<b>2020</b>

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione della popolazione è in fase di crescita, essendo negli ultimi anni notevolmente aumentata la popolazione che raggiunge gli studi universitari dopo la scuola media superiore.

Tuttavia l'incidenza dei ragazzi che abbandonano la scuola dopo il conseguimento della licenza media è ancora notevole. Comunque, il livello di istruzione della popolazione residente è superiore alla media provinciale (5%).

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La condizione socio-economica delle famiglie è nella media provinciale.

Si registrano, però, famiglie con condizioni economiche che rasentano la povertà.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

# 1.2 - Territorio

---

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 22

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

3

1.2.3 - Strade

Statali km: 3

Provinciali km: 1

Comunali km: 60

Vicinali km: 3

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato  si  no 31/05/2007 CONSIGLIO COMUNALE

Piano regolatore approvato  si  no 04/01/2008 CONSIGLIO COMUNALE

Programma di fabbricazione  si  no ...

Piano edilizia economica e popolare  si  no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali  si  no 08/08/2001 CONSIGLIO COMUNALE

Artigianali  si  no 08/08/2001 CONSIGLIO COMUNALE

Commerciali  si  no 09/09/2002 CONSIGLIO COMUNALE

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	65300	7500
P.I.P.	230000	15000

# 1.3 - Servizi

---

## 1.3.1 - Personale

---

### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	6	2
B	7	2
B3	4	4
C	28	22
D	8	6
D3	2	2

### 1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2011

di ruolo 29

fuori ruolo 0

### 1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE	5	1
B	ESECUTORI	3	3
B3	COLLABORATORE PROFESS.	2	1
C	ISTRUTTORE	1	1
C	GEOMETRA	5	4
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0
D3	FUNZIONARIO	2	2

### 1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORI	6	4

### 1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORI	9	9

---



### 1.3.1.6 - Area AFFARI ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTOIRI	7	4
B3	COLLABORATORI PROF.	2	0
B	MESSO NOTIFICATORE	2	1
B	ESECUTORE	2	1
A	USCIERE	1	1

*NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.*

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

## 1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 28	posti n° 28	posti n° 28
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 0	posti n° 0	posti n° 387	posti n° 387	posti n° 387
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 0	posti n° 0	posti n° 830	posti n° 830	posti n° 830
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	posti n° 0	posti n° 378	posti n° 378	posti n° 378
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		0	0	0	0
- nera		0	0	0	0
- mista		41	41	41	41
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		40	40	40	40
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 3	n° 3	n° 4	n° 4
		hq 5	hq 5	hq 6	hq 6
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 1204	n° 1204	n° 1204	n° 1204
1.3.2.13 - Rete gas in km		29	29	29	29
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		35839,56	35839	35839	35839
- civile		0	0	0	0
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 3	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli		n° 1	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer		n° 37	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

---

## 1.3.3 - Organismi gestionali

---

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	3	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i CONSORZIO SANNIO IT

### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

N. 1 PROVINCIA

N. 50 COMUNI

N. 4 COMUNITA' MONTANE

### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda ALTO CALORE SERVIZI SPA

### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

ENTI N.

### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i ATO CALORE IRPINO

ENTI N.

### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

...

### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

...

### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

...

### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

...

### 1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

---

### Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1. I COMUNI, SAN GIORGIO DEL SANNIO, SAN MARTINO SANNITA E SAN NAZZARO, SCEGLIENDO ALTRE FORME DI ASSOCIAZIONISMO HANNO CESSATO ALLA DATA DEL 28/12/2012 L'UNIONE TRA I COMUNI.

#### 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

---

## 1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

---

### 1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

### 1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

### 1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

---

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

## 1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

---

### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

### 1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

---

## 1.4 - Economia insediata

---

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (\*1)

Situazione alla data del 31/12/2012

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	180	220
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili	30	80
Alberghi e Ristoranti	20	50
Sanità e altri servizi Sociali	6	40
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie:		
ARTIGIANI	205	
COMMERCIO	380	
AGRITURISMO	3	
CENTRO COMMERCIALE	1	
MEDIE STRUTTURE	2	
<b>TOTALE</b>	<b>441</b>	<b>390</b>

**Fonte:**

(\*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

---



## SEZIONE 2

---

# Analisi delle risorse

---

## 2.1 - Fonti di finanziamento

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.177.054,29	4.354.577,13	4.393.398,21	4.764.387,00	4.835.852,81	4.908.390,62	-8,44%
Contributi e trasferimenti correnti	2.054.321,60	1.213.205,19	440.438,54	786.868,98	798.672,01	810.652,09	-78,66%
Extratributarie	460.831,21	491.418,63	666.369,29	662.622,29	672.561,63	682.650,09	0,56%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.692.207,10</b>	<b>6.059.200,95</b>	<b>5.500.206,04</b>	<b>6.213.878,27</b>	<b>6.307.086,45</b>	<b>6.401.692,80</b>	<b>-12,98%</b>
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.692.207,10	6.059.200,95	5.500.206,04	6.213.878,27	6.307.086,45	6.401.692,80	-12,98%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.227.027,18	1.142.235,38	2.464.222,32	17.886.881,26	350.000,00	370.000,00	-625,86%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.227.027,18	1.142.235,38	2.464.222,32	17.886.881,26	350.000,00	370.000,00	-625,86%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	141.238,98	1.423.051,77	1.514.800,23	1.537.522,23	1.560.585,06	-6,45%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	141.238,98	1.423.051,77	1.514.800,23	1.537.522,23	1.560.585,06	-6,45%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	7.919.234,28	7.342.675,31	9.387.480,13	25.615.559,76	8.194.608,68	8.332.277,86	-172,87%

L'ART. 13 DEL DECRETO LEGGE N.201/2011, CONVERTITO IN LEGGE N.214/2011, ANTICIPA IN VIA SPERIMENTALE L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, A PARTIRE DALL'01/01/2015 L'IMPOSTA ENTRERA' A REGIME CON DIVERSE MODALITA'.

LE CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMU SPERIMENTALE SONO:

+ IL PRESUPPOSTO DELL'IMU E' IL POSSESSO DI IMMOBILI;

- IL CALCOLO DELL'IMPOSTASI BASE SU COEFFICIENTI MOLTIPLICATIVI DELLE RENDITE CATASTALI-SEMPRE RIVALUTATE DEL 5%-AUMENTATI :DA 100 A 160 PER LE ABITAZIONI

## IMU

E' INTEGRALMENTE RISERVATA ALLO STATO L'IMPOSTA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA DELLO 0,76 % AGLI IMMOBILI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA CATASTALE D.

TALE QUOTA DEVE ESSRE VERSATA ALLO STATO CONTESTUALMENTE A QUELLA COMUNALE MA CON APPOSITI CODICI.

POICHE' IL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO HA DELIBERATO UN'ALIQUOTA SUPERIORE ALLO 0,76 %, DEVE ESSERE VERSATA AL COMUNE LA QUOTA CORRISPONDENTE AL DIFFERENZIALE TRA L'ALIQUOTA DELIBERATA E QUELLA DELLO 0,76%.

**SOSPENSIONE DEL VERSAMENTO IN ACCONTO:** IL VERSAMENTO DELL'ACCONTO 2013, IN SCADENZA AL 17 GIUGNO, E' SOSPESO PER LE SEGUENTI GATEGORIE:

- ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, ESCLUSI I FABBRICATI NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9;
- UNITA' IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA, ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DEI SOCI ASSEGNATARI, NONCHE' ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI (IACP) O DAGLI ENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, COMUNQUE DENOMINATI, AVENTI LE STESSSE FINALITA' IACP, ISTITUTI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 93 DEL DPR N. 616/1977;
- TERREWNI AGRICOLI E FABBRICATI RURALI DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 4, 5 E 8, DEL D.L. N. 201/2011 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 214/2011. QUALORA ENTRO IL 31 AGOSTO NON VENGA ATTUATA UNA COMPLESSIVA RIFORMA DELLA DISCIPLINA DELL'IMPOSIZIONE FISCALE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE, L'ACCONTO IMU RELATIVO AGLI IMMOBILI DI CUI SOPRA DOVRA' ESSERE VERSATO ENTRO IL 16 SETTEMBRE 2013.

## TARES

DALL'01/01/2013 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE LA TARSU E' STATA SOSTITUITA DALLA TARES SI TRATTA DEL NUOVO TRIBUTO PER LA GESTIONE, LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CHE ABROGA TUTTI GLI ALTRI TRIBUTI/TARIFFE SULLA MATERIA.

L'ART. 10, DEL COMMA 2, DEL D.L. N. 35/2013, INTRODUCE, IN MATERIA DI TARES, ALCUNE DISPOSIZIONI CHE OPERANO LIMITATAMENTE ALL'ANNO 2013.

LA SCADENZA E IL NUMERO DELLE RATE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO SONO STABILITE DQAL COMUNE CON PROPRIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. E' OPPORTUNO SOTTOLINEARE CHE SULLA BASE DELLA NORMA RECATA DAL D.L. N. 35/2013, IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO CON PROPRIA DELIBERA N. 14 DEL 23/05/2013 E' INTERVENUTO A MODIFICARE IL NUMERO E LA SCADENZA DELLE RATE COSI' COME DI SEGUITO INDICATO:

- 1° RATA ACCONTO 31 LUGLIO 2013;
- 2° RATA ACCONTO 31 AGOSTO 2013;
- 3° RATA ACCONTO 30 SETTEMBRE 2013;
- 4° RATA SALDO/CONGUAGLIO 31 OTTOBRE 2013.

LE PRIME RATE DEL NUOVO TRIBUTO SARANNO CALCOLATE SECONDO GLI IMPORTI RELATIVE ALL'ANNO 2012 STABILITI AI FINI TARSU DEL COMUNE, OLTRE IL TRIBUTO PROVINCIALE.

L'ULTIMA RATA SALDO/CONGUAGLIO VERRA' CALCOLATA SULLA BASE DELL'IMPORTO ANNUO DOVUTO A TITOLO DI TARES 2013, SECONDO LE TARIFFE DEFINITE CHE SARANNO STABILITE CON APPOSITA DELIBERA COMUNALE, DAL QUALE SARANNO SCOMPUTATI I PAGAMENTI DELLE RATE IN ACCONTO. CONTESTUALMENTE, IN AGGIUNTA ALL'IMPORTO COMPLESSIVO DEL TRIBUTO, IL CONTRIBUENTE DOVRA' VERSARE ANCHE LA MAGGIORAZIONE STANDARD PARI A 0,30 EURO PER METRO QUADRATO A FAVORE DELLO STATO. IN UNICA SOLUZIONE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 17 DEL DECRETO LEG.VO 9 LUGLIO 1997, N. 241; NONCHE' UTILIZZANDO APPOSITO BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE DI CUI AL COMMA 35 DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011.

SARA' IL COMUNE, AD EFFETTUARE IL CALCOLO DELL'IMPOSTA E PREDISPORRE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL VERSAMENTO.

PER L'ANNO 2013, RELATIVAMENTE ALL'ULTIMA RATA CALCOLATA A CONGUAGLIO, I CONTRIBUENTI RICEVERANNO LA NOTA INFORMATIVA, I MODELLI DI PAGAMENTO GIA' PREDISPOSTI PER IL PAGAMENTO DELLA TARES, OLTRE ALLE INDICAZIONI PER IL VERSAMENTO ALLO STATO DELLA MAGGIORAZIONE DI EURO 0,30 AL MQ. IN UNICA SOLUZIONE.

## 2.2- Analisi delle risorse

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.802.040,94	2.123.537,24	2.423.350,00	2.658.091,76	2.697.963,14	2.738.432,59	-9,69%
Tasse	1.365.013,35	1.235.541,95	1.155.000,00	1.500.548,86	1.523.057,09	1.545.902,96	-29,92%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	10.000,00	995.497,94	815.048,21	605.746,38	614.832,58	624.055,07	25,68%
<b>TOTALE</b>	<b>3.177.054,29</b>	<b>4.354.577,13</b>	<b>4.393.398,21</b>	<b>4.764.387,00</b>	<b>4.835.852,81</b>	<b>4.908.390,62</b>	<b>-8,44%</b>

#### 2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

L'APPLICAZIONE DELL'IMU A DISCIPLINA DI BASE, NELLE ESPRESSE PREVISIONI DELLA LEGGE, DEVE AVVENIRE A PARITA' DI RISORSE DISPONIBILI SIA PER L'INSIEME DEI COMUNI, SIA PER PER CIASCUN ENTE. IN PRATICA, IL MAGGIOR GETTITO RISPETTO A QUANTO INTROITATO CON L'ICI VIENE COMPENSATO DA UNA RIDUZIONE DI PARI IMPORTO DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART.2 COMMA 3 DEL D.LGS 23. POICHE' TALE RIDUZIONE SI RIFLETTE IN MODO ABBASTANZA DIRETTO SULLE RISORSE DEL NOSTRO COMUNE, DETERMINANDO DELLE RIDUZIONI DI INTROITI RISPETTO AL GETTITO ATTUALE DELL'ICI, L'ENTE HA INTESO ADEGUARE L'ALIQUOTA ORDINARIA DI 0,10 PUNTI PERCENTUALI PASSANDO COSI 0,86 PER MILLE.

**2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**

...

**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

IL RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI E' LA DOTT.SSA CHIAVELLI MARIA LUCIA.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UFFICIO TRIBUTI E' LA SIG.RA FUCCI CARMELA, COADIUVATA DALLA SIG.RA ZAMPETTI ALIDA E DALLA SIG.RA LUCIANO CLARA.

CON DELIBERA DI GIUNTA N.52 DEL 10/04/2012 E' STATO DESIGNATO FUNZIONARIO RESPONSABILE IMU LA DOTT.CHIAVELLI MAIA LUCIA E IN SUA ASSENZA LA FUNZIONE SARA' COPERTA DALLA SIG.RA FUCCI CARMELA.

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.**

...



## 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.534.199,17	365.725,18	236.613,69	224.110,14	227.471,79	230.883,87	5,28%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	138.876,65	168.824,85	177.824,85	149.142,84	151.379,98	153.650,68	16,13%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	90.459,78	295.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	5.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	290.786,00	378.655,16	22.000,00	413.616,00	419.820,24	426.117,54	-1780,07%
<b>TOTALE</b>	<b>2.054.321,60</b>	<b>1.213.205,19</b>	<b>440.438,54</b>	<b>786.868,98</b>	<b>798.672,01</b>	<b>810.652,09</b>	<b>-78,66%</b>

#### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

IL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER 'ANNO 2013 DIVENTA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE; I TAGLI A TALE FONDO PREVISTI DALL'ART. 165, COMMA 6, DEL D.L. N. 95/2012 COME MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 119, DELLA LEGGE N. 228/2013 SONO I SEGUENTI:

ANNO 2013: 2.250 MILIONI DI EURO;

ANNO 2014: 2.500 MILIONI DI EURO;

ANNO 2015: 2.600 MILIONI DI EURO.

IL FONDO DI SOLIDARIETA' E' INCREMENTATO:

- 1) IN MISURA PARI AL MAGGIORE GETTITO IMU PER IL COMUNE CALCOLATO SULLE ALIQUOTE BASE, DERIVANTE DAL DIVERSO CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEL GETTITO DELL'IMPOSTA TRA STATO E COMUNI;
- 2) RIDOTTO IN MISURA PARI AL MAGGIORE GETTITO IMU PER IL COMUNE, CALCOLATO SULLE ALIQUOTE BASE DERIVANTE DAL DIVERSO CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEL GETTITO DELL'IMPOSTA TRA STATO E COMUNI.
- 3) RIDOTTO, A PARTIRE DAL 2014 IN MISURA PARI AL GETTITO DELLA MAGGIORAZIONE TARES PREVISTA DALL'ART. 14, COMMA 13, DEL D.L. N. 201/2011;

L'ART. 16, COMMA 6, DEL D.L. N. 95/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 135/2012 STABILISCE, QUALE CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEI TAGLI, L'UTILIZZO DELLE SPESE SOSTENUTE PER CONSUMI INTERMEDI DESUNTE, PER L'ANNO 2011, DAL SIOPE. SI TRATTA DI SOMMARE GLI IMPORTI DEI PAGAMENTI (COMPETENZA + RESIDUI) DEL 2011 RIFERITI AGLI INTERVENTI DI SPESA CORRENTE 02-03-04 E' RAPPORTARE L'IMPORTO OTTENUTO A QUELLO COMPLESSIVO DEL TOTALE DELLA SPESA DEI CONSUMI INTERMEDI SULLA BASE DEI DATI SIOPE A LIVELLO NAZIONALE (EURO 25.896.336.502).

TALE RAPPORTO RAPPRESENTEREBBE LA PERCENTUALE DI CONSUMI INTERMEDI DEL COMUNE SUL TOTALE, DA APPLICARE, PER IL 2013 AL TAGLIO COMPLESSIVO DEI 2.250.000.000.

IN ATTESA CHE VENGONO STABILITI DAL MINISTERO TAGLI PER OGNI SINGOLO COMUNE E' STATO UTILIZZATO PRUDENZIALMENTE IL RISULTATO CHE DETERMINA IL TAGLIO MAGGIORE. (FONDO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI "EX FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI" RICALCOLATO CON LE QUOTE IN ESTINZIONE.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

...

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

...

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

## 2.2.3 - Proventi extratributari

### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	362.500,00	353.418,63	568.869,29	569.122,29	577.659,13	586.324,05	-0,04%
Proventi dei beni dell'Ente	90.331,21	90.000,00	95.000,00	93.000,00	94.395,00	95.810,93	2,11%
Interessi su anticipazioni e crediti	8.000,00	8.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi diversi	0,00	40.000,00	500,00	500,00	507,50	515,11	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>460.831,21</b>	<b>491.418,63</b>	<b>666.369,29</b>	<b>662.622,29</b>	<b>672.561,63</b>	<b>682.650,09</b>	<b>0,56%</b>

### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

In merito alle entrate extratributarie si evidenzia che il gettito maggiore e' costituito dai proventi del servizio fognatura e depurazione ,nonche' dei diritti di segreteria e di rogito.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie sono stati destinati secondo il criterio di riparto adottato dalla Giunta Comunale.

### 2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

In merito ai proventi dei beni dell'Ente, essi derivano da fitti di fabbricati quali la caserma dei carabinieri e della palazzina ubicata all'area fiera , concessa in fitto all'istituto scolastico IPIA PALMIERI.

Con delibera di G.C. sono stati individuati gli immobili che saranno dati in gestione nel corso dell'anno e alla luce delle valutazioni fatte dall'ufficio tecnico comunale si e' potuto iscrivere nel bilancio di previsione 2013 euro 51.000,00 per valorizzazione del patrimonio immobiliare.

#### 2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Va, inoltre, evidenziato che con delibera di g.m n.160 del 21/09/2012 e' stato istituito il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne ed elementari e che relativamente al corrente anno scolastico 2013/2015 e' stato fissato in E.0,88 il contributo a carico di questo comune e in E.2,50 il costo a carico dell'utenza per ciascun pasto.

## 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	380.708,12	330.814,06	461.894,77	240.546,00	0,00	0,00	47,92%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	400.000,00	384.157,00	1.000.000,00	2.347.000,00	0,00	0,00	-134,70%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.137.319,06	200.000,00	539.327,55	14.795.335,26	350.000,00	370.000,00	-2643,29%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	309.000,00	227.264,32	263.000,00	504.000,00	0,00	0,00	-91,63%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE</b>	2.227.027,18	1.142.235,38	2.464.222,32	17.886.881,26	350.000,00	370.000,00	-625,86%

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I trasferimenti in conto capitale destinati ad investimenti sono stati ripartiti così come di seguito specificato:

- 1 trasferimenti straordinari dallo stato pari ad E.911.000,00 per pagamenti contributi di cui alla l.219/81;
- 2 I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati impiegati così come da elenco del programma triennale OO.PP. 2013/2015.
- 3 Le alienazioni di beni immobili e diritti reali su beni immobili sono stati impiegati così come da elenco sub 2.
- 4 Gli investimenti di opere pubbliche inferiori ad euro 100.000,00 sono state elencate nell'allegato sub 3.

#### 2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

## 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### 2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2013 i proventi degli oneri d'urbanizzazione ammontano ad Euro 504.000,00. I proventi finanzieranno le opere pubbliche così come indicato da allegato sub b) .(titolo II SPESA)

### 2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scapito nel triennio: entità ed opportunità.

I proventi degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2013 sono stati destinati per l'esecuzione di alcune opere pubbliche. Titolo II della spesa (investimenti)

### 2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati destinati per il finanziamento delle spese in conto capitale e nessuna quota è stata destinata al finanziamento delle spese correnti.

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

...

## 2.2.6 - Accensione di prestiti

### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	285.435,94	0,00	35.674,00	998.630,82	0,00	0,00	-2699,32%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	285.435,94	0,00	35.674,00	998.630,82	0,00	0,00	-2699,32%

### 2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per l'anno 2013, l'Ente ha fatto ricorso ad accensione di mutuo di piccola entità ammontante ad euro 350.000,00 per lavori di delimitazione, perimetrazione con sistemazione esterna nuova villa comunale via A. Moro. La differenza di euro 648,630,82 si riferisce alla contrazione del debito con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L. n. 35/2013 così detto sblocca debiti, per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2012.

### 2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'entità del ricorso all'indebitamento prevista per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento dettato dallo art.204 del dec.l.vo n.267/2000 e successive modificazioni come dimostrato dal calcolo sottoripotato:

ENTRATA ( TITOLO I II III) REND.2011 E. 6.059.200,95

LIMITE IMPEGNO SPESA PER INTERESSI

PASSIVI(6%) E. 363.552,05



INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN AMMORTA MENTO	E. 196.082,52
INCIDENZA PERCENTUALE SULLLE ENTRATE CORRENTI	3,22%
IMPORTO IMPEGNABILE PER INTERESSI SU NUOVI MUTUI	E. 167.469,53

#### 2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

## 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	141.238,98	1.423.051,77	1.514.800,23	1.537.522,23	1.560.585,06	-6,45%
<b>TOTALE</b>	0,00	141.238,98	1.423.051,77	1.514.800,23	1.537.522,23	1.560.585,06	-6,45%

### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

E' STATA ISCRITTA IN BILANCIO NELLA PARTE ENTRATE AL TITOLO V E NELLA PARTE SPESA AL TITOLO III UNA PREVISIONE PER ANTICIPAZIONE DI CASSA NEL LIMITE DEL 25% DELLE ENTATE CORRENTI COME DA PROSPETTO SOTTORIPORTATO:

ENTRATE CORRENTI ( TITOLO I II III) E. 6.059.200,95

ANTICIPAZIONE DI CASSA E. 1.514.800,23

PERCENTUALE 25%

### 2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

NEL LIMITE DEL RISPETTO DEL RICORSO ALLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA L'AMMINISTRAZIONE HA PROGRAMMATO L'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER LE ESIGENZE DI CASSA AL FINE DI OTTENERE UN NOTEVOLE DECREMENTO DEGLI ONERI PER INTERESSI PASSIVI.

## SEZIONE 3

---

# Programmi e progetti

## 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

---

...

## 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

---

...

## **PRORAMMA N.1 AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE E CONTROLLO.**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Le scelte in materia di programmazione traggano origine da una valutazione realistica sulla disponibilità finanziaria e dalle successive destinazioni delle stesse, secondo un preciso grado di priorità.

Questo programma, di respiro assai ampio ed intersettoriale, in stretta collaborazione degli uffici addetti, agli Affari Generali, ai Tributi e ai servizi Finanziari e Demografici, mira a garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi dei servizi.

Contenimento dei costi per la fornitura di beni e servizi.

Riduzione spese postali e telefoniche.

Piano triennale contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della legge 244/2007.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE:**

L'intento è quello di migliorare l'attività di coordinamento tra i vari uffici anche attraverso la concreta istituzione di una struttura di comunicazione con il pubblico, adeguata alle esigenze e ai problemi organizzativi del Comune ed utili alle finalità di comunicazione.

L'intento è anche quello di migliorare il rapporto tra il Comune e gli utenti, di ridurre le attese e i tempi degli adempimenti connessi alle attività.

L'anticipazione dell'IMU al 2012 ha determinato una vera rivoluzione per i contribuenti, non solo in quanto molti di loro dovranno tornare a pagare ma anche in quanto i calcoli si fanno più complicati e diviene complessa la preparazione del versamento, essendo obbligatorio l'utilizzo del modello F24, il che costringerebbe i contribuenti a caricarsi di ulteriori costi per affidarsi a professionisti del settore, per tale motivo questo Comune ha allestito sul proprio sito istituzionale un link, cliccando sul quale i cittadini avranno la possibilità di accedere ad una pagina web, nella quale seguendo un facile percorso guidato, potranno inserire i propri dati e il sistema effettuerà il calcolo dell'IMU, l'elaborazione dei modelli F24 e il calcolo del ravvedimento operoso.

Nell'accedere al portale i contribuenti potranno visualizzare e o stampare il Regolamento Comunale la delibera tariffarie ecc.

### **INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

### **LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

In questo programma saranno impiegati un responsabile dell'area Affari Generali e n. 1 responsabile dell'area

Economica Finanziaria e i seguenti dipendenti comunali

- 1) Dott.ssa Maria Lucia CHIAVELLI Resp.le area Fin. e Trib.
- 2) Fucci Carmela Ufficio Tributi (IMU):
- 3) Nardone Giovanni ufficio ragioneria (Personale)
- 4) Crisci Gerarda Ufficio Ragioneria (Economato)
- 5) Zampetti Alida Ufficio Tributi (TARSU e Imp. Pubblicità)
- 6) Luciano Clara Rosa Ufficio Tributi (TOSAP)
- 7) Del Sordo Dario Ufficio Segreteria RESPONSABILE APO
- 8) Serino Giosue' Ufficio Segreteria (Ufficio Protocollo)
- 9) Lanzotti Adamo Centralinista

## **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

Si prevede di integrare il sistema informatico di n. 1 Personal Computer per l'ufficio del sindaco. Le risorse strumentali impiegate per questo programma sono:

n. 2 fax

n. 2 fotocopiatrici

n. 17 Personal Computer comprensivi di stampanti.

n.2 server.

## **PRORAMMA N.2 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA:**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE FUNZIONERA' FINO A QUNDO NON VERRA' SOPPRESSA LA SEDE DA PARTE DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

## **PRORAMMA N.3 POLIZIA MUNICIPALE:**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DI QUESTO PROGRAMMA E' LA SEGUENTE:

IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE DALL'01/01/2013 E' PASSATO IN CAPO AL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO PER SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI SANTI SANNITI ALLA DATA DEL 28/12/2012.

I VIGILI URBANI SARANNO IMPIEGATI PER POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E DI VIABILITA' URBANA ED EXTRA URBANA, PER FINALITA' CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE A TUTELA DEGLI UTENTI DEBOLI, QUALI BAMBINI, ANZIANI, DISABILI, PEDONI E CICLISTI.

### **INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

## **LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- 1) RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE: CAP. ANTONIO IMBELLI;
- 2) VIGILI URBANO MAR. ARCARI PASQUALE;
- 3) VIGILE URBANO MAR. CHIAVELLI RINO;
- 4) VIGILE URBANO MAR. FIENGO RAFFAELE;
- 5) VIGILE URBANO MAR. GENITO VINCENZO;
- 6) VIGILE URBANO MAR. PETRILLO ATTILIO SABATO (IN ASPETTATIVA SINDACALE);
- 7) VIGILE URBANO MAR. RUSSO ANTONIO;
- 8) VIGILE URBANO MAR. ZUCCARO GIUSEPPE;
- 9) VIGILE URBANO MAR. CAMERINO GERARDO;
- 10) VIGILE URBANO MAR. IACOVIELLO GIOVANNI;
- 11) APPLICATO AMM. SIG. LEPORE SAVERIO (MESSO NOTIFICATORE).

## **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

Le risorse strumentali impiegate per questo programma sono:

n. 1 fax

- n. 1 fotocopiatrice
- n. 7 Personal Computer con n. 4 stampanti.
- n. 2 Autovetture (Fiat Doblo e Fiat 16);
- n. 2 scouter cc 125 (Suzuki);
- n. 5 radio ricetrasmittenti portatili, n. 2 veicolari e n. 1 fissa;
- n. 1 impianto video sorveglianza con n. 9 telecamere, n. 1 monitor e n. 1 server.

#### **PRORAMMA N.4 ISTRUZIONE PUBBLICA:**

##### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI QUESTO OBIETTIVO E' LA SEGUENTE:

- 1) LA LEGGE N. 23/96 PONE A CARICO DEI COMUNI GLI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE E ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DESTINATI A SCUOLE ELEMENTARI;
- 2) SARA' PREVISTO ANCHE PER L'ANNO 2013 IL COSTO PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA. SARANNO, INOLTRE, TRASFERITI DEI FONDI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE.
- 3) PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2015 SI PROVVEDERA' ALLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASSEGNATARI DELLE BORSE DI STUDIO E DEI BUONO - LIBRI AGLI ALUNNI APPARTENENTI A FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 62/2000 E DPCM N. 106/2001.

##### **INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

##### **LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- N. 1 RESPONSABILE AFFARI ISTITUZIONALI DOTT.SSA IMMACOLATA D'ALESSIO
- N. 1 RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO ING. MARIO FONZO;
- N. 1 GEOMETRA SIG. UMBERTO SALERNO.
- N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO DOTT. COSIMO CAPUTO;
- N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO IN POSIZIONE DI COMANDO SIG.RA GENITO CARMELA.

#### **PRORAMMA N.5** BIBLIOTECA:

##### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

LA SCELTA DI QUESTO OBIETTIVO E' LA SEGUENTE:

- 1) INCENTIVARE IL PROGETTO LETTURA PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE CHE SARA' FINANZIATO DA FONDI REGIONALI.
- 2) SOSTEGNO ALLA CONTINUITA' DEL FORUM GIOVANILE, ATTIVO E PRESENTE NEL NOSTRO COMUNE GIA' DA DIVERSI ANNI CON LA PARTECIPAZIONE DI MOLTI STUDENTI.
- 3) DARE CONTINUITA' ALLA NOTTE BIANCA NEL MESE DI AGOSTO PER FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO LOCALE E PER FAVORIRE GLI ESERCIZI COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL PAESE CON LA PRESENZA DI NUMEROSI TURISTI.
- 4) CONTINUARE LA TRADIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE ESTIVA DENOMINATA NOTTI DI NOTE E NOTTI DI TEATRO .

##### **INVESTIMENTO:**



Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

**LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- N. 1 RESPONSABILE AFFARI ISTITUZIONALI DOTT.SSA IMMACOLATA D'ALESSIO
- N. 1 RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO ING. MARIO FONZO;
- N. 1 N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO DOTT. COSIMO CAPUTO;
- N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO IN POSIZIONE DI COMANDO SIG.RA GENITO CARMELA.

**PRORAMMA N.6** FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO:

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DI QUESTO PROGETTO E' LA SEGUENTE:

- 1) AFFIDAMENTO ESTERNO DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A SOCIETA' SPORTIVE OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE.
- 2) PROMULGAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE;
- 3) RIPROPOSIZIONE DELLA XIII EDIZIONE DELLA FESTA DELLO SPORT PER RICHIAMARE PRESENZE DI ALTRE REALTA' LIMOTROFE.

**INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

**LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- N. 1 RESPONSABILE AFFARI ISTITUZIONALI DOTT.SSA IMMACOLATA D'ALESSIO
- N. 1 RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO ING. MARIO FONZO;
- N. 1 N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO DOTT. COSIMO CAPUTO;
- N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO IN POSIZIONE DI COMANDO SIG.RA GENITO CARMELA.

**PRORAMMA N.8** FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE:

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DI QUESTO PROGETTO E' LA SEGUENTE:

- 1)IL PROGRAMMA TENDE AL MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' PEDONALE E VEICOLARE DELLE ARTERIE STRADALI;
- 2) LE STRADE COMUNALI RICHIEDONO PARTICOLARE E NECESSARIA MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE, ULTERIORMENTE DANNEGGIATO DALLA ECCEZIONALE NEVICATA DEL MESE DI FEBBRAIO 2012;
- 3) OLTRE AL RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE D'ASFALTO E' NECESSARIO INTERVENIRE PER RISTRUTTURARE LA PAVIMENTAZIONE DEI MARCIAPIEDI, CHE, PER GRANPARTE SONO FATISCENTI E SCONNESSI.
- 4) RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON ADEGUAMENTO DELLO STESSO, MESSA IN SICUREZZA E SOPRATTUTTO OBIETTIVO FINALE E' QUELLO DEL RISPARMIO ENERGETICO;
- 5) SOSTITUZIONE LAMPAD E IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE, A BASSO CONSUMO ENERGETICO.

## **INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

## **LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- N. 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO ING. MARIO FONZO;
- N. 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP. ARCH. MARIO FUSCO;
- N. 1 GEOMETRA SIG. CAROLLA ANGELO;
- N. 1 GEOMETRA SIG. D'ANDREA PASQUALE;
- N. 3 OPERAI SIGG. BOCCHINO ANTONIO, CALANDINI ARMANDO E PORRAZZO RENATO.

## **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

Le risorse strumentali impiegate per questo programma sono:

- N. 3 PERSONAL COMPUTER;
- N. 3 STAMPANTI;
- N. 1 FOTOCOPIATRICE;
- N. 2 CALCOLATRICI;
- N. 1 MACCHINA OPERATRICE SEMOV BENFRA BNAA296;
- N. 1 MOTOCARRO PIAGGIO CW88734.

## **PRORAMMA N.9 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO:**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

- 1) REDAZIONE DI ALCUNI STRUMENTI ATTUATIVI E IN VIA PREORITARIA, IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELLA ZONA OMOGENEA A2; TALE STRUMENTAZIONE URBANISTICA CONSENTIRA' AI CITTADINI DI POTER PRESENTARE RICHIESTE DI INTERVENTO SUL TESSUTO EDILIZIO URBANO.
  - 2) CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA BOSCO LUCARELLI CON DITTA ESTERNA E SOPPRESSIONE DELL'IMPIANTO CONSORTILE DI GIANGUARIELLO.
  - 3) POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E IDRICA E PREDISPOSIZIONE PULIZIA PERIODICA DELLE GRATE E CATIDOIE AL FINE DI PREVENIRE DISFUNZIONI E ALLAGAMENTI IN CASO DI PIOGGE ABBONDANTI.
  - 4) MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DENOMINATO PORTA A PORTA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CONFORME AGLI OBIETTIVI GENERALI FORMULATI DAL PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI CHE PREVEDE SINTETICAMENTE L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI IGIENE URBANA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE COSI' COME SOTTO RIPORTATO:
    - RACCOLTA RU INDIFFERENZIATA (O RESIDUALI);
    - RACCOLTA DIFFERENZIATA VETRO;
    - RACCOLTA DIFFERENZIATA METALLI;
    - RACCOLTA DIFFERENZIATA PLASTICA;
    - RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTA E CARTONE;
    - RACCOLTA DIFFERENZIATA ORGANICO;
    - RACCOLTA INGOBRANTI;
    - RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI PERICOLOSI (PILE, FARMACI, T E/O, SIRINGHE);
    - SPAZZAMENTO;
    - DISSERBO STRADALE PULIZIA CADITOIE (ANCHE CON MEZZI MECCANICI);
    - RIMOZIONE SCARICHI ABUSIVI, PRONTO INTERVENTO PULIZIA E DISINFEZIONI;
    - GESTIONE RAPPORTO CON L'UTENZA;
    - CAMPAGNA PUBBLICITARIA DI SENSIBILIZZAZIONE UTENZA - SERVIZI STRAORDINARI.
- LA FINALITA' DEL PROGRAMMA E' QUELLA DI POTER OTTENERE RICAVI DALLA VENDITA DEI MATERIALI

RECUPERATI CON LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PORTARLI IN RIDUZIONE SUI COSTI SOSTENUTI PER DETTO SERVIZIO.

- 5) RINNOVO CONVENZIONE CON DITTA ESTERNA PER IL TAGLIO DELL'ERBA DELLE STRADE RURALI E URBANE.
- 6) MANUTENZIONE ORDINARIA DEI GIARDINI COMUNALI CON RINNOVO DI PIANTINE ANNUALI ORNAMENTALI DI PIAZZA RISORGIMENTO ED ALTRE AIUOLE DEL PAESE.

#### **INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015, in particolare re si evidenzia la programmazione dei lavori di delimitazione, perimetrazione con sistemazione esterna della nuova villa comunale di via A. Moro.  
IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

#### **LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- N. 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP. ARCH. MARIO FUSCO;
- N. 1 GEOMETRA SIG. D'ANDREA PASQUALE.
- N. 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO ING. MARIO FONZO;
- N. 1 GEOMETRA SIG. CAROLLA ANGELO;
- N. 1 GEOMETRA SIG. RA MAUTA CINZIA;
- N. 1 APPLICATO SIG. SATERIALE LUIGI.
- N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SIG. ANGELO TARANTO
- N. 1 GEOMETRA SIG. CAROLLA ANGELO.
- N. 1 OPERAIO SIG. CALANDINI ARMANDO

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

Le risorse strumentali impiegate per questo programma sono:

- N. 1 PERSONAL COMPUTER;
- N. 1 STAMPANTE;
- N. 1 SCANNER;
- N. 1 PLOTTER.
- N. 1 AUTOCARRO FIAT OM BN289617.
- N. 3 TELEFONI CELLULARI AZIENDALI
- N. 1 MACCHINA OPERATRICE SEMOV. KUESK714 AES184;
- N. 1 AUTOCARRO FIAT OM.
- N. 1 MOTOCARRO PIAGGIO CW88735.

#### **PRORAMMA N.10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE:**

##### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

- 1) ATTIVAZIONE PROGETTO LIS PER UN MINORE SCUOLA DELL'INFANZIA E N. 1 MINORE SCUOLA MEDIA.
- 2) INDIZIONE NUOVA GARA D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI DUE CIMITERI COMUNALI - GINESTRA E CAPOLUOGO PER I SERVIZI DI GUARDIANIA E CUSTODIA NONCHE' PER I SERVIZI DI ESUMAZIONE , TUMULAZIONE E INUMAZIONE.

##### **INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.  
IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

### **LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- N. 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTITUZIONALI DOTT.SSA IMMACOLATA D'ALESSIO;
- N. 1 ASSISTENTE SOCIALE SIG.RA CERZA ANNA MARIA;
- N. 1 IMPIEGATA ESUTIVA SIG.RA DENTE CARMELA
- N. 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO ING. MARIO FONZO;
- N. 1 GEOMETRA SIG. ANGELO CAROLLA;
- N. 1 APPLICATO SIG.RA PARZIALE ANNA MARIA.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

Le risorse strumentali impiegate per questo programma sono:

- N. 2 PERSONAL COMPUTER;
- N. 2 STAMPANTI;

### **PRORAMMA N.11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO:**

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PROGETTO E' LA SEGUENTE:

- 1) POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER OFFRIRE AGLI UTENTI UN SERVIZIO TEMPESTIVO VICINO AL LUOGO DI RESIDENZA.
- 2) OBIETTIVO PRINCIPALE E' QUELLO DI SOTTOSCRIVERE UNA CONVENZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO PER L'ATTIVAZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO DENOMINATO TELEMACO PAY

#### **INVESTIMENTO:**

Per quanto attiene alle opere pubbliche previste in questo programma si fa rinvio al programma triennale 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTO E' L'ARCH. MARIO FUSCO.

### **LE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

LE RISORSE UMANE IMPIEGATE IN QUESTO PROGRAMMA SONO LE SEGUENTI:

- N. 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI SIG.DEL SORDO DARIO,
- N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SIG.RA D'AMBROSIO ROSARIA.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

Le risorse strumentali impiegate per questo programma sono:

- N. 2 PERSONAL COMPUTER;
- N. 1 STAMPANTE.

### 3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3.804.106,37	648.630,82	2.110.578,00	6.563.315,19	3.861.168,13	0,00	0,00	3.861.168,13	3.919.085,75	0,00	0,00	3.919.085,75
20	11.447,18	0,00	0,00	11.447,18	11.618,88	0,00	0,00	11.618,88	11.793,18	0,00	0,00	11.793,18
30	537.023,93	0,00	200.000,00	737.023,93	545.079,30	0,00	0,00	545.079,30	553.255,51	0,00	0,00	553.255,51
40	324.640,69	0,00	0,00	324.640,69	329.510,29	0,00	0,00	329.510,29	334.452,95	0,00	0,00	334.452,95
50	117.499,38	0,00	0,00	117.499,38	119.261,88	0,00	0,00	119.261,88	121.050,81	0,00	0,00	121.050,81
60	41.890,60	0,00	1.572.089,00	1.613.979,60	42.518,96	0,00	0,00	42.518,96	43.156,74	0,00	0,00	43.156,74
80	363.103,42	0,00	8.930.929,60	9.294.033,02	368.550,03	0,00	350.000,00	718.550,03	374.078,32	0,00	370.000,00	744.078,32
90	1.813.833,22	0,00	5.328.284,66	7.142.117,88	1.841.040,75	0,00	0,00	1.841.040,75	1.868.656,36	0,00	0,00	1.868.656,36
100	713.594,57	0,00	80.000,00	793.594,57	724.298,23	0,00	0,00	724.298,23	735.162,57	0,00	0,00	735.162,57
110	1.539,14	0,00	15.000,00	16.539,14	1.562,23	0,00	0,00	1.562,23	1.585,67	0,00	0,00	1.585,67
<b>Totali</b>	<b>7.728.678,50</b>	<b>648.630,82</b>	<b>18.236.881,26</b>	<b>26.614.190,58</b>	<b>7.844.608,68</b>	<b>0,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>8.194.608,68</b>	<b>7.962.277,86</b>	<b>0,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>8.332.277,86</b>

## 3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
0	0,00	0,00	0,00										
10	6.563.315,19	3.861.168,13	3.919.085,75			11.583.360,25		2.100.000,00			648.630,82		11.578,00
20	11.447,18	11.618,88	11.793,18				34.859,24						
30	737.023,93	545.079,30	553.255,51			1.589.680,36		200.000,00					45.678,38
40	324.640,69	329.510,29	334.452,95			816.548,72							172.055,21
50	117.499,38	119.261,88	121.050,81			348.812,07	1.500,00	7.500,00					
60	1.613.979,60	42.518,96	43.156,74			109.566,30						1.572.089,00	18.000,00
80	9.294.033,02	718.550,03	744.078,32			1105731,,77		8.930.929,60			720.000,00		
90	7.142.117,88	1.841.040,75	1.868.656,36			5.523.530,33	911.000,00	4.273.284,66					144.000,00
100	793.594,57	724.298,23	735.162,57			913.501,59							1.339.553,78
110	16.539,14	1.562,23	1.585,67			4.687,04							15.000,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## SEZIONE 4

---

# **Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione**

## 4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA RISORGIMENTO	8,01	2003	100.000,00	99.841,56	MUTUO CON CDP E L. R. N.51/78
LAVORI DI ACQUISIZIONE AREA P.I.P.	11,05	2003	1.762.758,11	1.700.778,59	CONTR. REGIONALE
LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SEDE VIGILI URBANI	3,01	2004	95.000,00	91.424,76	MUTUO CON CDP E L. R. N.51/78
LAVORI DI COMPLETAMENTO CAMPO HOCKEY E MINICALCIO VIA CESINE	6,02	2004	290.000,00	286.145,17	MUTUO CON CDP E L. R. N.51/78
LAVORI DI COSTRUZIONE RETE FOGNARIA MARZANI STRADA PER SAN NAZZARO6	9,04	2005	60.000,00	59.766,36	MUTUO CON CDP E L. R. N.51/78
LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IDRICA	9,04	2005	380.434,78	377.414,97	MUTUO CON CDP E L. R. N.51/78
LAVORI DI ADEQUAMENTO CAMPO POLIVALENTE	6,02	2005	209.417,31	209.249,17	MUTUO CON CDP E L. R. N.51/78
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	4,02	2005	173.677,71	169.927,20	LEGGE REG. N. 50/85
LAVORI DI COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	6,02	2005	200.000,00	199.489,69	LEGGE REG. N. 42/79
LAVORI DI COMPLETAMENTO SEDE VIGILI URBANI	3,01	2005	60.740,00	58.190,00	LEGGE REG. N. 51/78
LAVORI DI COSTRUZIONE STRADA E MARCIAPIEDI	8,01	2007	145.000,00	144.507,30	LEGGE REG. N. 51/78
LAVORI COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	8,02	2007	95.000,00	93.693,91	LEGGE REG. N. 51/78
LAVORI DI RECUPERO CENTRO ANTICO CASALI	8,01	2007	200.000,00	199.509,71	LEGGE REG. N. 51/78
LAVORI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	8,01	2006	21.000,00	16.115,00	LEGGE REG. N. 51/78



LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO	10,05	2006	80.000,00	72.103,94	LEGGE REG. N. 51/78
--	-------	------	-----------	-----------	---------------------

## 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

---

IL COMUNE E' L'ENTE LOCALE CHE RAPPRESENTA LA PROPRIA COMUNITA',NE CURA GLI INTERESSI E NE PROMUOVE LO SVILUPPO.

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA COME OGNI ALTRO ATTO COLLEGATO CON IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE,DEVE RICONDURSI AL RIFERIMENTO LEGISLATIVO STABILITO DALL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI ENTI LOCALI CHE INDICA IL PRECISO SIGNIFICATO DELL'ESISTENZA GENERALE DELLA COLLETTIVITA'SERVITA. LA RELAZIONE PREVISIONALE E PRORAMMATICA 2013/2015 NON SOLO HA DESCRITTO GLI OBIETTIVI CHE SI VORRANNO RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO, MA HA PRECISATO QUALI SONO LE RISORSE STANZIATE IN OGNI ESERCIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SPECIFICI OBIETTIVI RAPPRESENTATI DAI SINGOLI PROGRAMMI.

## SEZIONE 5

---

**Rilevazione per il consolidamento  
dei conti pubblici (art. 12, comma  
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	1.136.181,78	0,00	0,00	0,00	70.338,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	255.956,00	0,00	0,00	0,00	14.835,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	523.675,38	7.099,46	0,00	161.650,82	40.604,45	17.463,31	0,00	311.075,36	0,00	311.075,36
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	4.724,45	0,00	420.000,00	93.335,21	1.500,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	420.000,00	36.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.201,45	0,00	0,00	2.801,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	4.724,45	0,00	420.000,00	93.335,21	1.500,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	21.154,35	3.954,42	0,00	21.754,38	0,00	32.419,88	0,00	106.175,36	0,00	106.175,36
<b>8. Altre spese correnti</b>	105.147,03	0,00	0,00	0,00	4.717,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	1.790.882,99	11.053,88	420.000,00	276.740,41	117.160,49	50.583,19	0,00	417.250,72	0,00	417.250,72

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	85.631,49	85.631,49	79.757,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.371.908,82
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	20.594,69	20.594,69	16.241,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.627,78
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	0,00	107.312,11	1.160.625,19	1.267.937,30	572.931,25	0,00	1.204,80	0,00	0,00	1.204,80	0,00	2.903.642,13
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	500,00	500,00	13.905,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	534.665,47
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	458.256,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.003,26
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	500,00	500,00	13.905,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	534.665,47
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	30.534,89	0,00	30.534,89	25.523,75	0,00	0,00	0,00	2.474,47	2.474,47	0,00	243.991,50
<b>8. Altre spese correnti</b>	0,00	0,00	5.635,00	5.635,00	5.961,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.460,76
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	137.847,00	1.252.391,68	1.390.238,68	698.079,05	0,00	1.204,80	0,00	2.474,47	3.679,27	0,00	5.175.668,68

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.036,06	0,00	536.036,06
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	243.059,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	243.059,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	243.059,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.036,06	0,00	536.036,06
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	2.033.942,73	11.053,88	420.000,00	276.740,41	117.160,49	50.583,19	0,00	953.286,78	0,00	953.286,78

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>												
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	211.466,48	0,00	211.466,48	124.621,78	183.881,90	0,00	0,00	0,00	183.881,90	0,00	1.056.006,22
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	401.200,77	401.200,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	644.260,51
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	401.200,77	401.200,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	644.260,51
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	211.466,48	401.200,77	612.667,25	124.621,78	183.881,90	0,00	0,00	0,00	183.881,90	0,00	1.700.266,73
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	349.313,48	1.653.592,45	2.002.905,93	822.700,83	183.881,90	1.204,80	0,00	2.474,47	187.561,17	0,00	6.875.935,41

## SEZIONE 6

---

**Considerazioni finali sulla  
coerenza dei programmi rispetto  
ai piani regionali di sviluppo, ai  
piani regionali di settore, agli atti  
programmatici della Regione**



## 6.1 Valutazione finali della programmazione

LA LETTURA DELLE DECISIONI POLITICO/AMMINISTRATIVE, OPERATE DALL'AMMINISTRAZIONE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE, DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALL'ANALISI DEI FATTORI CHE HANNO CONDIZIONATO LE SCELTE EFFETTUATE.

UN BILANCIO DI PREVISIONE DI ASSOLUTO RIGORE CHE RIENTRA NEL PATTO DI STABILITA'IMPOSTO DAL GOVERNO.LO SFORZO PER GARANTIRE ANCHE QUEST' ANNO LO STANDARD DI SERVIZI DA OFFRIRE ALLA CITTADINANZA E'STATO GRANDE PERCHE' ABBIAMO DOVUTO COMPENSARE 450.000,00 MILA EURO IN MENO DI TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE ISTITUZIONI CENTRALI.

L'IMU, CHE SOSTITUISCE LA VECCHIA ICI E VALE PIU' DEL DOPPIO DELLA VECCHIA ICI. E' PERO' MUNICIPALE SOLO NEL NOME, PERCHE' NONOSTANTE GLI AUMENTI RISPETTO ALLA VECCHIA ICI NON PORTERA' RISORSE AGGIUNTIVE AL BILANCIO DEL COMUNE ANZI TENUTO CONTO DEI TAGLI ALLE RISORSE, NEL NOSTRO BILANCIO AVREMO SOLO IL 73 % DEL GETTITO DELLA VECCHIA ICI, NONOSTANTE IL PRELIEVO IMMOBILIARE AMMONTI AD OLTRE IL DOPPIO. INFATTI, UNA BUONA PARTE DEL GETTITO E' RISERVATA ALLO STATO (IMMOBILI DI CATEGORIA D).

SIAMO COSTRETTI A CHIEDERE AI CITTADINI UN'IMPOSTA DI MOLTO SUPERIORE ALLA VECCHIA ICI, PER SOSTENERE IL DEFICIT PUBBLICO IN GENERALE E SENZA CHE CIO' COMPORTI UN CENTESIMO IN PIU' PER LE NOSTRE RISORSE. DI FATTO IL NOSTRO COMUNE COME TUTTI I COMUNI ITALIANI, A SEGUITO DI QUESTA MACCHINOSA PREVISIONE SI TROVANO AD AFFRONTARE UNA SITUAZIONE DI ESTREMA DIFFICOLTA': LO STATO, CHE GIA' PRECEDENTEMENTE CI AVEVA IMPOSTA PESANTI SACRIFICI, QUEST'ULTIMA MANOVRA SULL'IMU, HA RESO ANCORA PIU' PRECARI I BILANCI LOCALI E CON ESSI LA POSSIBILITA' DI CONTINUARE AD EROGARE SERVIZI ESSENZIALI ALLA CITTADINANZA.

NONOSTANTE LA GRAVITA' DELLA PENURIA DI RISORSE IL NOSTRO COMUNE NON HA DOVUTO RICORRERE ALLA REVISIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMU E DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. NON ABBIAMO DATO CORSO AD ULTERIORI AUMENTI DEL PRELIEVO FISCALE, SECONDO PRINCIPI DI EQUITA' E DI PROPORZIONALITA' PER SOSTENERE I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DELLA NOSTRA COMUNITA' LOCALE, QUALI LE SCUOLE MATERNE, LE MENSE SCOLASTICHE, IL TRASPORTO SCOLASTICO, I SERVIZI PER ANZIANI E PORTATORE DI HANDICAP.

CERTO IL LAVORO PER EQUILIBRARE I CONTI E'STATO ATTENTO ED I TAGLI ALLE SPESE NON OBBLIGATORIE SONO STATI DI ENTITA' CONSIDEREVOLE.

LE PRINCIPALI ENTRATE DEI COMUNI SONO L'IMU, IL TRIBUTO SUI RIFIUTI E IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. SI ATTENDE LA RIFORMA SU IMU E TARES ENTRO IL 31/08/2013, COME SI ATTENDE L'EROGAZIONE DI UN'ULTERIORE TRANCHE DEL FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE. IN PASSATO, AMETA' GIUGNO, ERA STATO EROGATO CIRCA IL 60 %; QUEST'ANNO SOLO IL 20 %. L'IMU SULLE ABITAZIONI PRINCIPALI E' STATA SOSPESA, LA TARES E' STATA ANTICIPATA A MAGGIO IL RISULTATO E' STATO UNA BATTUTA DI ARRESTO PER IL SISTEMA ECONOMICO, UNA DRASTICA RIDUZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI .

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E'STATO REDATTO CONSEGUENDO IL PAREGGIO FINANZIARIO.

IL PAREGGIO E' STATO RAGGIUNTO CON UNA MIGLIORE RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA ,GRAZIE ANCHE ALLA CONGIUNTURA FAVOREVOLE DEI MERCATI FINANZIARI CHE HA PERMESSO DI MANTENERE BASSI I TASSI DEI MUTUI A TASSO VARIABILE.ALCUNE SPESE QUALI LE SPESE DI RAPPRESENTANZA FORMAZIONE ,SONO STATE RIDOTTE A SEGUITO DI DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITA' N.220/2010,VA COMUNQUE RILEVATO CHE SI TRATTA DI VOCI NON PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE PER IL BILANCIO COMUNALE.

GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SONO STATI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE TITOLO II DELLA SPESA.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 DIMOSTRA COME L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA CERCATO,DA UN LATO DI LEVIGARE LE SPESE RITENUTE MENO INDESPENSABILI,DALL'ALTRO DI TROVARE NUOVE RISORSE PER COMPENSARE L'AMMONTARE DEI COSTI DI GESTIONE CHE L'ENTE RICHIEDE.

L'IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL BILANCIO PLURIENNALE SONO STATI, GIA' IN FASE DI REDAZIONE ATTESTATI NEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' CONDIZIONANDO IMPORTANTI ASPETTI DELLA PROGRAMMAZIONE E DETERMINANDO NELLO SPECIFICO LA IMPOSSIBILITA' DI RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO PURE AVENDONE I REQUISITI- LA DIFFICOLTA' CONTABILE DI UTILIZZARE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI E COSI' VIA. IL FATTO CHE IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' SIA OBIETTIVO PRIMARIO PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E' CONFERMATO DAL LIVELLO DELLE SANZIONI PREVISTE ED APPLICATE CON CHIAREZZA. IN QUESTO PANORAMA NORMATIVO ABBIAMO COSTRUITO IL BILANCIO DI PREVISIONE, CHE PORTIAMO IN APPROVAZIONE CON L'OBIETTIVO DI NON ALTERARE LA PRESSIONE TRIBUTARIA SUI CITTADINI.